

Determinazione dell'Amministratore Delegato

AD - n. 2022-048 - del 01.06.2022

<i>Tipo atto</i>	Determinazione a contrarre e nomina del responsabile del procedimento per acquisizioni di beni e servizi da operatori economici esterni di importo inferiore ai 40.000,00 euro IVA esclusa
<i>Oggetto</i>	<p>AMMIN</p> <p>Affidamento del Servizio di revisione del Modello Organizzativo e Gestionale 231 di cui al D.lgs. 231/2001 in favore di Sardegna IT Srl, società in house della Regione Sardegna</p> <p>Revoca in autotutela della procedura di cui alla determinazione AD n. 2022-041 del 06.05.2022 e nuova indizione a pari condizioni</p> <p><i>(Procedura negoziata ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b) del D.lgs. 50/2016, così come sostituito dalla legge 11 settembre 2020 n. 120 sotto soglia svolta tramite RDO al MEPA di CONSIP)</i></p>

L'Amministratore Delegato

- PREMESSO** che nell'Assemblea dei soci di Sardegna IT del 09.04.2021 è stato nominato il Consiglio di Amministrazione di Sardegna IT in recepimento delle disposizioni contenute nella Deliberazione di Giunta Regionale n. 66/13 del 28 dicembre 2020 e n. 12/36 del giorno 01 aprile 2021;
- che nell'Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 23.04.2021 è stato nominato l'ing. Alessio Grazietti in qualità di Amministratore Delegato di Sardegna IT Srl c.s.u. conferendogli altresì i poteri gestori de quo;
- RICHIAMATA** la determinazione dell'Amministratore delegato AD n. 2022-041 del 06.05.2022 con la quale era stata indetta una procedura negoziata ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b) del D.lgs. 50/2016, così come sostituito dalla legge 11 settembre 2020 n. 120 sotto soglia, svolta tramite RDO al MEPA di CONSIP per l'affidamento del Servizio di revisione del Modello Organizzativo e Gestionale 231 di cui al D.lgs. 231/2001 in favore di Sardegna IT Srl, società in house della Regione Sardegna. Per tale RDO, a cui la piattaforma CONSIP aveva associato il numero 3010771, aveva iniziale termine per la scadenza delle offerte il 22.05.2022 ore 23:59;
- CONSIDERATO** che a seguito del rilascio del nuovo sistema di e-procurement, la CONSIP aveva stato pianificato un periodo di fermo della piattaforma di Acquisti in rete dalle ore 20.00 di venerdì 20 maggio alle ore 8.00 di mercoledì 25 maggio, per consentire ai concorrenti di poter caricare le proprie offerte, in data 11.05.2022, Sardegna IT aveva comunicato a tutti gli operatori invitati che i termini di scadenza per la presentazione delle offerte di cui alla RDO n. 3010771 erano stati prorogati al 26.05.2022 ore 23:59;
- RILEVATO** che dopo le 8 del 25.05.2022, la piattaforma CONSIP non è stata accessibile ai concorrenti, né alla stazione appaltante fino alla mattina del 30.05.2022, così come anche segnalato da diversi operatori economici sia telefonicamente che via PEC e che pertanto per causa indipendente dalla volontà di Sardegna IT e degli operatori economici non è stato possibile per gli stessi eseguire l'upload delle loro offerte sulla piattaforma entro i termini di scadenza del 26.05.2022 ore 23:59;
- VISTO** che l'impossibilità di accedere alla piattaforma ha di fatto impedito alla stazione appaltante di prorogare i termini della RDO n. 3010771 la quale è scaduta in data 26.05.2022 ore 23:59 senza che fosse possibile intervenire da sistema entro il termine di scadenza;
- CONSIDERATO** che si ritiene doveroso favorire la massima partecipazione e non ledere i diritti dei potenziali concorrenti che non hanno potuto caricare la propria offerta nei giorni di fermo della piattaforma;
- DATO ATTO** che per tutto quanto sopra sia necessario revocare in autotutela la RDO n. 3010771;
- DATO ATTO** che tutte le considerazioni e gli atti approvati con determinazione AD n. 2022-041 del 06.05.2022 sono validi e utili a provvedere a rilanciare una nuova RDO sul MEPA di CONSIP alle medesime condizioni di cui alla RDO n. 3010771 concedendo una ulteriore settimana solare di tempo ai concorrenti per presentare offerta;
- VISTA** la normativa di settore, ed in particolare:
- l'art. 3 "Definizioni", comma 1, lettera dddd), n. 3) del D.lgs. 50/2016 che tra gli "strumenti di negoziazione" contempla il mercato elettronico realizzato da centrali di committenza nel caso di acquisti effettuati attraverso confronto concorrenziale;
 - l'art. 36 "Contratti sotto soglia", del D.lgs. 50/2016 che al comma 6, prevede che per lo svolgimento delle procedure sotto soglia le stazioni appaltanti possono procedere attraverso un mercato elettronico che consenta acquisti telematici basati su un sistema che attua procedure di scelta del contraente interamente gestite per via elettronica e (a tal fine) che il Ministero

dell'economia e delle finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., mette a disposizione delle stazioni appaltanti il mercato elettronico delle pubbliche amministrazioni (MEPA);

- l'art. 95 "Criteri di aggiudicazione dell'appalto" del D.lgs. 50/2016 che al comma 4, lettera b), dispone che può essere utilizzato il criterio del minor prezzo per i servizi e le forniture con caratteristiche standardizzate o le cui condizioni sono definite dal mercato, fatta eccezione per i servizi ad alta intensità di manodopera ed al comma 5 dispone che le stazioni appaltanti che dispongono l'aggiudicazione ai sensi del comma 4 (con il criterio del minor prezzo) ne danno adeguata motivazione e indicano nel bando di gara il criterio applicato per selezionare la migliore offerta;
- la legge 11 settembre 2020 n. 120 (come modificata dall'art. 51 del Decreto Legge 31 maggio 2021 n. 77, in vigore dal 1 giugno 2021 e poi convertito nella Legge 29 luglio 2021 n. 108) che, all'art. 1 comma 1 e comma 2. lettere a) e b) prevede:

"1. Al fine di incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici, nonché al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell'emergenza sanitaria globale del COVID-19, in deroga agli articoli 36, comma 2, e 157, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante Codice dei contratti pubblici, si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 30 giugno 2023. In tali casi, salve le ipotesi in cui la procedura sia sospesa per effetto di provvedimenti dell'autorità giudiziaria, l'aggiudicazione o l'individuazione definitiva del contraente avviene entro il termine di due mesi dalla data di adozione dell'atto di avvio del procedimento, aumentati a quattro mesi nei casi di cui al comma 2, lettera b). Il mancato rispetto dei termini di cui al secondo periodo, la mancata tempestiva stipulazione del contratto e il tardivo avvio dell'esecuzione dello stesso possono essere valutati ai fini della responsabilità del responsabile unico del procedimento per danno erariale e, qualora imputabili all'operatore economico, costituiscono causa di esclusione dell'operatore dalla procedura o di risoluzione del contratto per inadempimento che viene senza indugio dichiarata dalla stazione appaltante e opera di diritto.

2. Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità:

a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;

b) procedura negoziata, senza bando, di cui all'articolo 63 del decreto legislativo n. 50 del 2016, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, che tenga conto anche di una diversa dislocazione territoriale delle imprese invitate, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per l'affidamento di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo pari o superiore a 139.000 euro e fino alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 e di lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a un milione di euro, ovvero di almeno dieci operatori per lavori di importo pari o superiore a un milione di euro e fino alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016. Le stazioni appaltanti danno evidenza dell'avvio delle procedure negoziate di cui alla presente lettera tramite pubblicazione di un avviso nei rispettivi siti internet istituzionali. L'avviso sui risultati della procedura di affidamento, la cui pubblicazione nel caso di cui alla lettera a) non è obbligatoria per affidamenti inferiori ad euro 40.000, contiene anche l'indicazione dei soggetti invitati.

- le Linee Guida n. 4, di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici";

RITENUTO che la parte espositiva del presente atto siano adeguate a motivare l'indizione della procedura in oggetto.

CONSIDERATO che è richiesta la individuazione di un Responsabile del procedimento (RUP);

RITENUTO per i motivi sopra richiamati di adottare la presente determinazione;

DETERMINA

Art. 1. Le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo.

- Art. 2. Di revocare in autotutela la RDO n. 3010771, indetta con determinazione AD n. 2022-041 del 06.05.2022, per tutelare la massima partecipazione e non ledere i diritti dei potenziali concorrenti che non hanno potuto accedere alla piattaforma entro i termini di scadenza del 26.05.2022 a causa del malfunzionamento della piattaforma CONSIP, per caricare le proprie offerte;
- Art. 3. Di approvare le considerazioni e gli atti di cui alla precedente determinazione AD n. 2022-041 del 06.05.2022 e per l'effetto, di procedere all'acquisizione di un Servizio di revisione del Modello Organizzativo e Gestionale 231 di cui al D.lgs. 231/2001 in favore di Sardegna IT Srl, società in house della Regione Sardegna alle seguenti condizioni:
- ponendo importo massimo a base d'asta fissata in Euro 15.000,00 (inclusi oneri e oltre IVA)
 - utilizzando lo strumento di negoziazione di cui all'art. 3, comma 1, lettera dddd,) n. 3 della Richiesta d'Offerta (RdO) sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione gestito da CONSIP SpA ex art. 1 comma 1 e comma 2. lettera b) della legge 11 settembre 2020 n. 120 e ss.mm.ii. nel pertinente bando di servizi "Prestazione di servizi alle pubbliche amministrazioni" e categoria "Servizi professionali legali e normativi";
 - selezionando quale criterio di aggiudicazione quello del minor prezzo;
 - invitando alla nuova RDO tutti gli operatori, operanti in Sardegna e iscritti a suddetto bando e categoria MEPA;
 - utilizzando la stessa documentazione di gara di cui alla RDO n. 3010771 oggetto di revoca in autotutela;
 - concedendo una ulteriore settimana solare di tempo ai concorrenti per presentare offerta a far data dal caricamento della nuova RDO in piattaforma;
- Art. 4. Di dare atto che per la somma necessaria pari ad € 15.000 netti, si è attestata in istruttoria idonea copertura finanziaria a valere sul budget previsionale 2022 della struttura aziendale AMMIN.
- Art. 5. Di nominare Responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. 50/2016 l'Ing. Giancarla Laconi.

L'Amministratore Delegato
Ing. Alessio Grazietti